



Garante del Contribuente per il Veneto

**RELAZIONE ANNUALE 2021 SULLA POLITICA ECONOMICA
NAZIONALE (LEGGE N. 212/2000)**

Al Senato della Repubblica, Segreteria generale

Alla Camera dei Deputati, Segreteria generale

Alla Presidenza del consiglio dei ministri

Al Ministro dell'economia e delle finanze

SOMMARIO

§ 1. L'ECONOMIA E I MAGISTRATI CORROTTI.	PAG. 02
§ 2. LE ASSOCIAZIONI SEGRETE DI MAGISTRATI.	PAG. 03
§ 3. LA TRIANGOLAZIONE.	PAG. 03
§ 4. GLI ART. 408-409 C.P.P. SUL POTERE DI ARCHIVIAZIONE FONDANO LO STRAPOTERE DEL P.M.	PAG. 04
§ 5. E QUANDO IL GRANDE INSABBIATORE È IL PROCURATORE CAPO?	PAG. 06
§ 6. GLI ART. 408-409 C.P.P. SULL'ARCHIVIAZIONE E L'ART. 412 SULL'AVOCAZIONE SONO INCOSTITUZIONALI	PAG. 07
§ 7. GLI ANTICORPI DELLO STATO DI DIRITTO	PAG. 07

RELAZIONE:

I GIUDICI FUORI LEGGE SONO LA PRIMA CAUSA DEL DISSESTO ECONOMICO

§ 1. L'ECONOMIA E I MAGISTRATI CORROTTI.

Da dieci anni scrivo che l'economia italiana è come un'auto lanciata a 100 km all'ora contro un muro (si vedano, in particolare le Relazioni del 2018, 2019, e 2020). Ora che l'auto si è schiantata, per salvare il salvabile, bisogna soltanto evitare che la macchina prenda fuoco. Ma per fare ciò è necessario anzitutto individuare le cause antiche e profonde dell'attuale devastazione e tentare di porvi rimedio con una politica industriale di tipo strutturale e non semplicemente congiunturale ma ogni tentativo è vano senza una efficace lotta alla ILLEGALITA': un terzo del territorio italiano è saldamente in mano alla criminalità; nelle aree metropolitane l'ORDINE PUBBLICO è fuori controllo e, peggio di tutto, nei TRIBUNALI e nella PUBBLICA AMMINISTRAZIONE vi sono troppe mele marce, coalizzate tra loro in affari con le infinite cosche che operano indisturbate e favorite anche dalla pandemia, poiché le Forze dell'ORDINE sono impegnate soprattutto a controllare il GREEN PASS.

A proposito: il Dipartimento della Giustizia di MARSIGLIA ha ufficialmente certificato l'esistenza e la pericolosità della MAFIA corsa, collegata in affari con tutte le altre mafie. Nel 2021 è stata fatta luce su un truce omicidio avvenuto sul litorale della Corsica: l'omicidio di uno sportivo, impegnato nella salvaguardia dell'ambiente e contro le lottizzazioni. Per comodità di lettura allego un estratto delle predette Relazioni sullo specifico tema della GIUSTIZIA MALATA (v. all. 1).

§ 2. LE ASSOCIAZIONI SEGRETE di MAGISTRATI.

Il fenomeno di ASSOCIAZIONI SEGRETE di MAGISTRATI è ontologicamente la più grave, in assoluto, delle forme di criminalità organizzata, perché le predette associazioni:

- a) Garantiscono l'impunità alle numerose mafie;
- b) Devastano la fiducia dei cittadini verso lo Stato-Apparato constatandosi che vince la causa soltanto l'amico del giudice;
- c) Minacciano la stessa esistenza della DEMOCRAZIA, basata sulla DIVISIONE dei POTERI e sullo STATO di DIRITTO.

§ 3. LA TRIANGOLAZIONE.

Partendo da tre casi di cronaca nera si può comprendere la TRIANGOLAZIONE. I tre casi di cronaca sono:

- 1) Il caso "MONTISCI" nel quale è implicato un P.M. di Padova, trasferito a Ferrara (v. all. 2: IL GAZZETTINO.it – 15.12.2021);
- 2) Il giudice tributario arrestato a BRESCIA (v. all. 3: ANSA BRESCIA-2.12.2021);
- 3) L'INCHIESTA sulla 'NDRANGHETA a TRENTO che ha portato al trasferimento-prepensionamento del PRESIDENTE del TRIBUNALE di TRENTO (v. all. 4: ALTO GARDA NEWS – 09.04.2021 in cui sono indicati anche i collegamenti tra il PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI TRENTO e un SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE).

I predetti tre fatti di cronaca segnalano come lavora il MAGISTRATO CORROTTO, il quale ha sempre bisogno di un ausiliario: un CTU, un CURATORE, un CUSTODE, un DELGATO, ecc.

Questi fatti di cronaca spiegano bene la TRIANGOLAZIONE ma facciamo due esempi ancora più semplici:

- I) Il giudice deve rifarsi il bagno e quindi chiede ad uno dei suoi ausiliari di “fiducia” (ing., arch., geom.,perito., ecc.) se conosce un artigiano. L’artigiano prescelto va a casa del giudice, fa i lavori e non viene pagato: il compenso dei lavori viene saldato dal CTU, il quale scalerà il compenso stesso dagli incarichi giudiziari ricevuti e ricevendi. Difficilmente vi è passaggio di denaro con il giudice, salvo casi eccezionali, di cui è tuttavia piena la cronaca.
- II) Il giudice conferisce gli incarichi al CTU il quale si sdebita poi, verso il giudice benefattore, con delle utilità a favore del coniuge o del figlio o del prestanome dello stesso giudice benefattore.

§ 4. GLI ART. 408-409 C.P.P. sul POTERE DI ARCHIVIAZIONE, FONDANO LO STAPOTERE dei P.M.

Il Codice di procedura penale vigente favorisce lo strapotere dei pubblici ministeri contro i cittadini, compresi i politici e la stragrande maggioranza dei magistrati che sono rispettosi della legalità. Il combinato disposto degli articoli 408 e 409 c.p.p. sull’ARCHIVIAZIONE favorisce ogni sorta di abuso e in particolare consente di garantire l’impunità dei criminali. Una delle prime, se non la prima INCHIESTA PARLAMENTARE, quella del 1960, che va sotto il nome di ARMADIO della VERGOGNA, concerne proprio l’ARCHIVIAZIONE operata dal Procuratore Generale Militare di centinaia di FASCICOLI contro i criminali di guerra.

Il Procuratore aveva archiviato, nonostante si trattasse di CRIMINI CONTRO l'UMANITA' che sono imprescrittibili, ma, in conseguenza dell'Inchiesta parlamentare, le indagini sono state riaperte pervenendosi poi a numerose condanne all'ergastolo, condanne poi confermate dalla Suprema Corte.

Purtroppo la conduzione arbitraria delle indagini preliminari e l'uso criminale del potere di archiviazione sono tra le cause principali dell'impunità dei mandanti delle stragi.

In base agli articoli 408-409 c.p.p. “il pubblico ministero, se la notizia di reato è infondata, presenta al giudice richiesta di archiviazione” e “il giudice, se accoglie la richiesta di archiviazione, pronuncia decreto motivato”.

Si capisce bene che, se un P.M. vuole insabbiare, fa finta di indagare: intanto il tempo passa e va e magari va all'altro mondo qualche testimone scomodo; e intanto il ricordo dei fatti si appanna e la parte offesa si stanca; e intanto magari cambia la legge o arriva un'amnistia o semplicemente arriva la prescrizione; e intanto può insomma succedere di tutto. **Ma ad un certo punto il P.M. chiede l'archiviazione e fa in modo che la sua richiesta arrivi ad un GIP compiacente che confermerà l'archiviazione stessa.**

Facciamo un esempio, prendendo a modello un caso accaduto a Padova.

Il 19 giugno 2020 un sostituto procuratore di Padova ha chiesto l'archiviazione con la seguente **pseudomotivazione** di 17 parole: “non sussistendo, alla luce di quanto emerso nel corso delle indagini, gli elementi costitutivi del reato ipotizzato”. E il GIP di Padova ha subito subito accolto la richiesta di archiviazione con una **pseudomotivazione** di 12 righe a fronte di un migliaio di pagine di prove documentate quali **sentenze passate in giudicato, indagini di Polizia giudiziaria, atti notarili, testimonianze, riscontri oggettivi, verbali ed altro ancora.**

Codesto P.M. e codesto GIP hanno commesso un FALSO IDEOLOGICO per OMISSIONE perché la SUPREMA CORTE ha statuito con la sentenza 21 settembre 2018 n.53707 che **“Per l’integrazione del falso ideologico per omissione è necessario che siano stati pretermessi dati essenziali”**.

Ma codesto P.M. e codesto GIP se ne infischiano dell’art.479 c.p., che punisce la falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici; se ne infischiano della Suprema Corte; se ne infischiano dell’art. 112 della Costituzione, secondo cui “Il Pubblico Ministero ha l’obbligo di esercitare l’azione penale”; se ne infischiano dei diritti e dei doveri fissati dagli art. 13-28 della Costituzione; i due magistrati se ne infischiano di tutto. Bisogna precisare che il GIP compiacente talvolta non fa parte dell’ASSOCIAZIONE SEGRETA ma ne è intimidito e/o terrorizzato.

§ 5. E QUANDO IL GRANDE INSABBIATORE È IL PROCURATORE CAPO?

Non occorre un grande sforzo di immaginazione per comprendere in quale posizione di sudditanza verso il Procuratore Capo si trova il cittadino comune, che spesso fa fatica anche a trovare un avvocato abbastanza coraggioso da denunciare il procuratore insabbiatore. Fatica superiore alle fatiche di Ercole quando il Procuratore è legato a filo doppio con il Presidente del Tribunale. Dai fatti di cronaca giudiziaria accaduti a TRENTO, un tempo città tranquilla, si evince questo intreccio infernale tra IL PROCURATORE CAPO ed il PRESIDENTE DEL TRIBUNALE v. **allegati sub 4 bis), sub 4 ter), sub 5), sub 6) e sub 7)**. Si può dire, per essere brevi, che i fatti riportati dalla stampa si commentano da soli.

§ 6. GLI ART. 408 e 409 c.p.p. sull'ARCHIVIAZIONE e l'art. 412 sull'AVOCAZIONE SONO INCOSTITUZIONALI.

L'avocazione delle indagini, da parte del procuratore generale, per mancato esercizio dell'azione penale del P.M. insabbiatore (art. 412 c.p.p.) è più rara di una mosca bianca e quelle poche volte anche l'avocazione può finire insabbiata.

È sotto gli occhi di tutti che le predette disposizioni di legge sono manifestatamente incostituzionali e il Parlamento potrebbe urgentemente approvare **una semplice NORMA che consenta alla parte offesa di impugnare il decreto di archiviazione del gip al TRIBUNALE della LIBERTA'.**

§ 7. GLI ANTICORPI dello STATO di DIRITTO.

I magistrati onesti sono la stragrande maggioranza della magistratura, i magistrati onesti e coraggiosi sono un pelino di meno: il nome e il cognome di due magistrati onesti li potete leggere nel Corriere della sera del 21.02.2021 (v.all. sub 5).

Già ho argomentato nelle mie precedenti RELAZIONI che il vero pilastro dello STATO di DIRITTO è la CORTE di CASSAZIONE: sulla mala giustizia si veda la ordinanza 10 novembre 2021 n. 31321 della Suprema Corte (v. le tre pagine **dell'all. sub 8).**

Mi fermo qua ma chi è interessato ad approfondire queste tematiche può consultare i miei saggi e i miei trattati e lo può fare gratuitamente perché tutte le mie opere sono inserite nel circuito delle Biblioteche Nazionali ed Universitarie.

26 gennaio 2022

IL PRESIDENTE

Sandro Merz